



*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*

**Visto** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, di attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

**Visto** l'art. 9, comma 6, dello stesso decreto, che attribuisce al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministro dello sviluppo economico, il potere di ripartire o modificare la concessione rilasciata, previo consenso del concessionario;

**Visto** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 2001 di rilascio della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica e di approvazione della relativa convenzione, alla società AEM Distribuzione Energia Elettrica S.p.A. per i comuni di Milano e Rozzano, in provincia di Milano;

**Visto** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 18 maggio 2001 di rilascio della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica e di approvazione della relativa convenzione, alla società ASM Brescia S.p.A. per il comune di Brescia;

**Visto** il decreto del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2003 di voltura della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica dalla società Enel Distribuzione S.p.A. alla società ASM Brescia S.p.A. per quarantacinque comuni in provincia di Brescia;

**Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 gennaio 2008 di voltura della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica, dalla società ASM Brescia S.p.A. alla società ASM Distribuzione Elettricità S.r.l., per il comune di Brescia e per i suddetti quarantacinque comuni in provincia di Brescia;

**Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 marzo 2009 di voltura della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica dalle società AEM Distribuzione Energia Elettrica S.p.A. ed ASM Distribuzione

*gr*



Elettricità S.r.l. alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. (C.F. e P.IVA: 12883430154) per i comuni di Milano, Rozzano, Brescia e per i suddetti quarantacinque comuni in provincia di Brescia, tutti riportati nell'Allegato 1 al presente decreto; servizio da svolgersi secondo quanto previsto dalle convenzioni di concessione approvate con i citati decreti del 3 maggio 2001 e del 18 maggio 2001;

**Vista** la nota prot. n. 2016-ARL-000674-P del 21 marzo 2016, con la quale la società A2A Reti Elettriche S.p.A., nel comunicare la propria fusione per incorporazione, a decorrere dal 1° aprile 2016, nella società A2A Reti Gas S.p.A. (C.F. e P.IVA: 12883450152), nonché la contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Unareti S.p.A., ha chiesto il subentro di Unareti S.p.A. nella titolarità della concessione per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica rilasciata alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. con il citato decreto del 26 marzo 2009;

**Visto** l'atto del 22 marzo 2016 del dr. Edmondo Todeschini, Notaio in Milano, Rep. n. 20132 – Raccolta n. 8224, per effetto del quale, tra l'altro, la società A2A Reti Elettriche S.p.A. è stata fusa per incorporazione, a decorrere dal 1° aprile 2016, nella società A2A Reti Gas S.p.A.;

**Visto** l'atto del 22 marzo 2016 del dr. Edmondo Todeschini, Notaio in Milano, Rep. n. 20135 – Raccolta n. 8227, con cui è stata modificata, a decorrere dal 1° aprile 2016, la denominazione sociale di A2A Reti Gas S.p.A. in Unareti S.p.A.;

**Considerato** che la suddetta istanza, sottoscritta dalle società A2A Reti Elettriche S.p.A. e A2A Reti Gas S.p.A., costituisce accettazione delle obbligazioni contrattuali contenute nelle convenzioni di concessione di cui al D.M. del 26 marzo 2009;

**VISTO** l'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul



passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (cosiddetto “*Pantouflage*”);

**VISTA** la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dell’art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001;

**Ritenuto** di dover trasferire ed intestare alla società Unareti S.p.A. le concessioni e le convenzioni attualmente intestate alle società A2A Reti Elettriche S.p.A., per i comuni di cui al citato Allegato 1;

DECRETA:

#### Articolo 1

- 1 Le concessioni per l’esercizio dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui all’Allegato 1, già attribuite, ai sensi della normativa e dei provvedimenti richiamati in premessa, alla società A2A Reti Elettriche S.p.A., sono volturate alla società Unareti S.p.A., che svolgerà il servizio secondo quanto previsto nelle convenzioni di concessione approvate con decreti del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato del 3 maggio 2001 e del 18 maggio 2001.
- 2 Dell’adozione del presente decreto è data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma 24 LUG. 2017

IL MINISTRO



## ALLEGATO 1

al decreto ministeriale di voltura delle concessioni dell'attività di distribuzione di energia elettrica a favore della società Unareti S.p.A..

Comuni per i quali sono volturate le concessioni di distribuzione:

1. Brescia
2. Agnosine (BS)
3. Anfo (BS)
4. Bagolino (BS)
5. Barghe (BS)
6. Bione (BS)
7. Botticino (BS)
8. Capovalle (BS)
9. Casto (BS)
10. Gardone Riviera (BS)
11. Gargnano (BS)
12. Gavardo (BS)
13. Idro (BS)
14. Lavenone (BS)
15. Limone sul Garda (BS)
16. Magasa (BS)
17. Manerba del Garda (BS)
18. Mazzano (BS)
19. Mura (BS)
20. Muscoliné (BS)
21. Nuvolento (BS)
22. Nuvolera (BS)
23. Odolo (BS)
24. Paitone (BS)
25. Pertica Alta (BS)





26. Pertica Bassa (BS)
27. Polpenazze del Garda (BS)
28. Preseglie (BS)
29. Prevalle (BS)
30. Provaglio Val Sabbia (BS)
31. Puegnago sul Garda (BS)
32. Rezzato (BS)
33. Roè Volciano (BS)
34. Sabbio Chiese (BS)
35. Salò (BS)
36. San Felice del Benaco (BS)
37. Serle (BS)
38. Tignale (BS)
39. Toscolano Maderno (BS)
40. Tremosine (BS)
41. Treviso Bresciano (BS)
42. Vallio Terme (BS)
43. Valvestino (BS)
44. Vestone (BS)
45. Villanuova sul Clisi (BS)
46. Vobarno (BS)
47. Milano
48. Rozzano (MI)